

Chiama il numero

**060608**

oppure consulta

**www.turismoroma.it**

per le informazioni turistiche,  
l'offerta culturale e gli spettacoli di Roma

#### ELENCO P.I.T. (Punti Informativi Turistici)

- **G.B. Pastine Ciampino**  
Arrivi Internazionali Area Ritiro Bagagli (9.00 - 18.30)
- **Fiumicino**  
Aeroporto Internazionale "Leonardo Da Vinci" - Arrivi Internazionali - Terminal T - 3 (9.00 - 18.30)
- **Ostia Lido**  
Lungomare Paolo Toscanelli angolo Piazza Anco Marzio (9.30 - 19.00)
- **Castel Sant'Angelo**  
Piazza Pia (9.30 - 19.00)
- **Minghetti**  
Via Marco Minghetti (9.30 - 19.00)
- **Navona**  
Piazza delle Cinque Lune (9.30 - 19.00)
- **Nazionale**  
Via Nazionale - nei pressi del Palazzo delle Esposizioni (9.30 - 19.00)
- **Santa Maria Maggiore**  
Via dell'Olmata (9.30 - 19.00)
- **Sonnino**  
Piazza Sidney Sonnino (9.30 - 19.00)
- **Termini**  
Via Giovanni Giolitti, 34  
Interno edificio F - binario 24 (8.00 - 20.30)

ROMA  
**PASS**

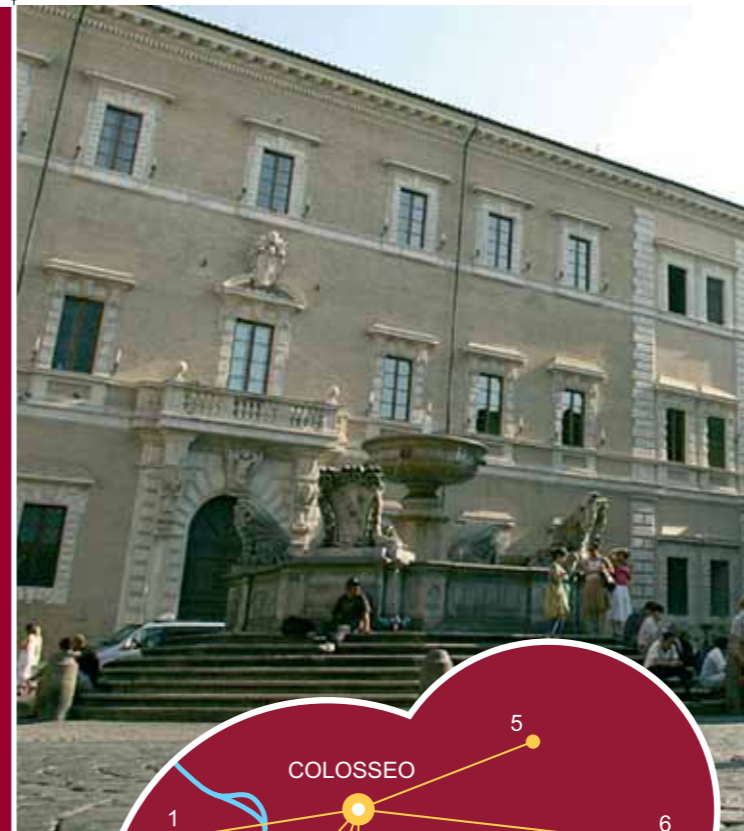
La Card che ti offre  
i Trasporti e 2 Musei gratuiti  
[www.romapass.it](http://www.romapass.it)

 ROMA CAPITALE

*S.P.Q.R., Senatus Populusque Romanus.  
Da sempre il popolo romano vive da  
protagonista nell'eternità di un'iscrizione  
che richiama in tutto il mondo la  
grandezza della Città Eterna e la  
centralità dei suoi cives. Ed è soprattutto  
in alcuni quartieri della Città che questo  
autentico spirito popolare continua a  
permeare di sé i vicoli, le piazze, le sue  
atmosfera uniche.*

DGE SYSTEM

foto: A. Cerni - M. Cristofani



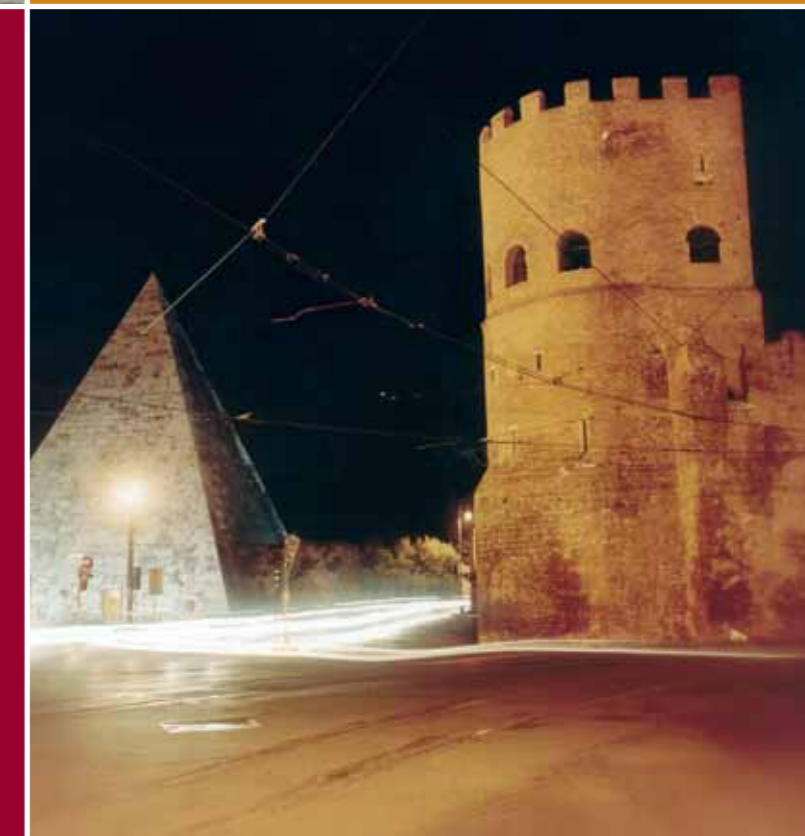
#### Indirizzi

- 1 **Trastevere e Porta Portese.** Tram: 3; Bus: linea H.
- 2 **Testaccio.** Metro linea B, fermata Piramide quindi bus 280 o 95; Bus: 170 e 30 Express.
- 3 **Ostiense.** Metro linea B, fermata Piramide.
- 4 **Garbatella.** Metro linea B, fermata Garbatella.
- 5 **San Lorenzo.** Tram: 3 e 19.
- 6 **Pigneto.** Tram: 5, 14 e 19.



Roma *ti* aspetta

I QUARTIERI  
POPOLARI



## La Roma allegra e colorata di Trastevere

Santa Maria in Trastevere



"Semo romani, trasteverini...". Recita così la famosa canzonetta romanesca che racchiude in sé l'essenza della romanità, di chi rivendica con orgoglio il suo essere romano *doc*. Miracolosamente intatto nell'insieme pittoresco di viuzze, Trastevere si scopre pian piano, tra una bottega e un'osteria, tra un angolo e una piazzetta, in un lembo della Roma popolare dove un tempo convissero popolo, aristocrazia e clero. Una fetta di città allegra e colorata, a lungo presa d'assalto solo dai turisti e recentemente riscoperta anche dai romani, che tornano qui a passare piacevoli serate nei tanti caffè, ristoranti e cocktail bar. Se volete scoprire veramente questa parte di Roma *trans-tevere* (al di là del fiume), svegliatevi presto e godetevi indisturbati Santa Maria in Trastevere, Santa Cecilia, Piazza in Piscinula, Via della Scala: assaporate, così, la vita autentica di chi ci abita.

## La movida capitolina di Testaccio



Se amate camminare, allungate un po' il vostro *tour* per salire fino al Fontanone del Gianicolo: una fontana spettacolare realizzata agli inizi del Seicento e decorata con le colonne dell'antica Basilica di San Pietro. Mentre vi incamminate da Trastevere, potete approfittare di una piccola sosta per visitare San Pietro in Montorio e l'incantevole Tempietto del Bramante.

[Porta Portese: è l'appuntamento per definizione per molti romani della domenica mattina, il *marché aux puces* capitolino! Un intero quartiere tra Trastevere e Porta Portese viene preso d'assalto dalle bancarelle e dalla folla che si riversa qui per cercare un capo d'abbigliamento o una vecchia lampada.

[Se capitate a Roma nella terza settimana di luglio, non perdetevi la Festa de' Noantri, la festa storica dei trasteverini dedicata alla Madonna del Carmine, che viene festeggiata ogni anno con musica, danze popolari, cultura e spettacoli pirotecnici.

Di sera è molto piacevole fare una passeggiata a Testaccio, il quartiere popolare racchiuso tra Via Marmorata, le Mura Aureliane e il Tevere, che rimanda subito al cuore giallorosso, l'altra metà della fede calcistica della Capitale. Si respira qui un'atmosfera originale: la zona è stracolma di locali e luoghi di intrattenimento, uno più intrigante dell'altro, che hanno trasformato le notti dell'area intorno al Monte Testaccio in

## I villini e gli spazi verdi della Garbatella



una vera *movida* capitolina. Archeologia industriale e tradizione popolare si sposano felicemente nel quartiere Ostiense, che era zona industriale agli inizi del secolo scorso. Si trova qui la Centrale Montemartini, inaugurata nel 1912 e trasformata in uno spazio d'arte per accogliere sculture provenienti dai Musei Capitolini. Procedendo lungo Via Ostiense scoprirete piano piano la Basilica di San Paolo fuori le Mura.

[Si erge sul quartiere dell'Ostiense il Gasometro, location particolarmente amata dal regista Ferzan Ozpetek.

Una corsa in metro ed eccoci alla Garbatella, il più giovane dei quartieri storici, nato intorno agli anni Venti e reso celebre dai giri in vespa di Nanni Moretti nel film "Caro Diario". È il luogo ideale per una passeggiata tra i giardini che circondano caratteristiche villette, palazzine e luoghi della memoria storica come il Palladium,

Testaccio, Gasometro



## San Lorenzo, storico quartiere oggi amato dagli universitari



ex cinema oggi adibito a teatro. Situato al di fuori dei circuiti strettamente turistici, San Lorenzo è un quartiere molto vivace, dal sapore un po' *bohémien*. Le luci dei locali, le botteghe artigianali e gli studi degli artisti lo rendono una zona vitale della città: nata come area proletaria (caratteristiche le case a ballatoio destinate in passato ai più poveri), è sempre stata un universo a sé, un piccolo paese dove la gente ama vivere le strade e le piazze di notte e di giorno. Oggi è il quartiere degli universitari, una sorta di *village newyorkese* dove si vive a misura d'uomo.

[È in questo rione che nacque la prima Casa dei Bambini, nel 1907: qui Maria Montessori iniziò a sperimentare il nuovo metodo pedagogico che l'ha resa famosa in tutto il mondo.

[Adiacente a San Lorenzo è il Cimitero del Verano, un "museo a cielo aperto" costruito in epoca napoleonica dove si può fare una passeggiata quasi foscoliana per rendere omaggio a uomini e donne illustri lì sepolti: Mameli, ma anche Mastroianni e Sordi.

Non troppo distante da San Lorenzo, c'è una nuova realtà urbana, il Pigneto. Considerato parte della periferia storica romana, è oggi fortemente in ascesa: un quartiere-paese caro a Pasolini, fatto di identità molteplici, dove i vecchi abitanti si mescolano a studenti e immigrati.